



I.I.S. "I. MORRA" MATERA
Prot. 0005119 del 13/05/2022
IV (Uscita)

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.17 d.lgs. 62/2017)**

Classe Quinta Sez. B

Indirizzo Servizi Socio Sanitari

Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Antonia A. SALERNO

Coordinatore:

Prof. Carmine PANARELLI

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 3
INDIRIZZI, PROFILI E QUADRI ORARI	pag. 4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 7
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 10
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 14
VALUTAZIONE	pag. 15
ELENCO ALLEGATI	pag. 17
APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 18

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "I. Morra" di Matera comprende due Scuole:

IPSS "Isabella Morra" – sede principale –, ubicato in via Dante, n. 84, in un punto nevralgico della città di Matera, nel quale si concentrano numerosi servizi commerciali e diversi istituti scolastici, ben servito a livello di trasporti; pubblici e, quindi, facilmente raggiungibile sia dall'utenza residente in città sia da quella proveniente dai paesi limitrofi.

IPSIA "Leonardo da Vinci" – sede associata –, ubicato in Contrada Rondinelle.

Entrambe le scuole, (distinte fino all'a. s. 1997/98), sono sorte nei primi anni '60, in risposta allo sviluppo del Paese tra gli anni '50 e '60, con la finalità di preparare personale idoneo all'esercizio di attività pratiche.

Nella seconda metà degli anni '80, in risposta alle nuove esigenze del mondo del lavoro che all'istruzione professionale non richiede più specializzazione ma professionalità polivalenti sono stati istituiti i seguenti indirizzi: Moda, Economico Aziendale e Turistico, Servizi Sociali, Chimico Biologico; l'IPSIA – che aveva ormai visto esaurirsi il settore chimico, in contemporanea con la crisi dell'industria nella Val Basento – si è esteso verso i settori dell'elettronica e delle telecomunicazioni. Dall'anno scolastico 2010-2011 è entrata in vigore la riforma del secondo ciclo di istruzione riguardante anche il Riordino degli Istituti Professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e le relative Linee Guida emanate dal DPR n° 87 del 2010. I percorsi di studio hanno la durata di cinque anni e sono articolati in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale si sostiene l'Esame di Stato e si consegue il diploma di istruzione professionale utile anche alla continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Gli istituti professionali si articolano in due settori: il settore dei SERVIZI (che comprende l'indirizzo Servizi Socio Sanitari e l'indirizzo Servizi Commerciali) e il settore Industria e Artigianato articolato in due indirizzi (Produzioni Industriali e Artigianali e Manutenzione e Assistenza Tecnica). Dall'anno scolastico 2011/2012 è attivo l'indirizzo Tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie con articolazione Biotecnologie Ambientali.

Dall'anno scolastico 2018/2019, col decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, in coerenza con gli obiettivi e finalità individuati dalla legge n. 107 del 2015, l'istruzione professionale cambia: si punta ad aumentare la qualità educativa adottando un nuovo modello didattico, basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori, sull'integrazione tra competenze, abilità e conoscenze. I percorsi di studio, articolati in un biennio e in un triennio, hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa ben precisa, riassunta nel Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.).

Gli indirizzi previsti sono raggruppati in due settori:

- Servizi (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Servizi Commerciali);
- Industria e Artigianato (Industria e Artigianato per il Made in Italy, Manutenzione e Assistenza Tecnica).

Le quinte classi dell'anno in corso si inquadrano pertanto nel Regolamento recante le norme di riordino degli Istituti Professionali di cui al DPR n. 87/2010 e relative Linee Guida ministeriali. Nell'anno scolastico 2019/2020, il mondo della Scuola è stato colpito dall'epocale momento storico che tutti stiamo vivendo e ha dovuto affrontare la grave emergenza da Covid-19 assicurando il fondamentale servizio pubblico attraverso la Didattica a Distanza.

L'Istituto si è attivato per rispondere nel migliore dei modi ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie adottando le misure più idonee a tutela dell'utenza e a garanzia del diritto allo studio per tutti gli

studenti, specie quelli in situazione di maggiore difficoltà. Nel corso dell'anno scolastico la scuola ha fatto ricorso alla Didattica Digitale Integrata nei casi previsti dalle ordinanze ministeriali che si sono susseguite nel corso dell'anno.

L'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato per l'anno scolastico in corso sono definite dalla O.M. n. 65 del 14 marzo 2022.

PROFILO PROFESSIONALE DELL' INDIRIZZO “SERVIZI SOCIO SANITARI”

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo dei “**Servizi Socio-Sanitari**” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Gli studenti dell'indirizzo “**Servizi Socio-Sanitari**” sperimentano la propria vocazione e potenziano motivazione e interessi venendo a contatto con Istituzioni pubbliche e private, Ospedali e Cliniche, Enti, Associazioni, Comunità di recupero e di riabilitazione, Asili nido, Case-famiglia per imparare a promuovere la salute ed il benessere bio-psico-sociale.

Nelle attività didattiche di stage e di tirocinio formativo gli studenti sono coinvolti nella vita delle suddette comunità: conoscono, studiano e provano procedure, azioni e tecniche socio-sanitarie di assistenza alle persone, di osservazione, comunicazione interpersonale, coordinamento e animazione delle comunità e dei gruppi.

Al termine del percorso quinquennale, agli studenti dei Servizi Socio-Sanitari potranno essere certificate le conoscenze e competenze acquisite con le attività didattiche di cui sopra, nei diversi ambiti, quali, a titolo esemplificativo:

- servizi di accoglienza e di assistenza alle persone nelle comunità terapeutiche e del tempo libero
- animazione socio-sportivo-musicale
- attività educative, ludico-ricreative negli asili-nido
- assistenza socio-sanitarie nelle strutture ospedaliere
- animazione di laboratori di arti applicate
- supporto alle persone disabili

Sbocchi Professionali

Al termine del percorso quinquennale il Tecnico dei **Servizi Socio-Sanitari** si potrà occupare di:

- accoglienza e di assistenza alle persone
- animazione socio-sportivo-musicale
- attività educative, ludico-ricreative
- assistenza socio-sanitaria
- supporto alle persone disabili in ambienti di lavoro pubblici e privati come:
- strutture sociali
- strutture ospedaliere
- asili nido
- comunità di recupero
- centri diurni per persone disabili
- aziende/imprese di servizio al cittadino

Prosecuzione negli studi

Tutte le facoltà universitarie, in particolare quelle afferenti alle Scienze Sociali, alla Sanità e alla Parasanià.

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE SERVIZI SOCIO SANITARI

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO-Quadro orario

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		quinto anno
	1	2	3	4	5
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Scienze umane e sociali	132	132			
di cui in compresenza	66*				
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	66				
di cui in compresenza	33*				
Educazione musicale		66			
di cui in compresenza		33*			
Metodologie operative	66*	66*	99*		
Seconda lingua straniera	99	99	99	99	99
Igiene e cultura medico sanitaria			132	132	132
Psicologia generale ed applicata			132	165	165
Diritto e legislazione sociosanitaria			99	99	99
Tecnica amministrativa ed economia sociale				66	66
Attività e insegnamenti Obbligatori di indirizzo	396	396	561	561	561
di cui in compresenza	132				

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua Italiana	SAVINO	ARCANGELINA
Storia	SAVINO	ARCANGELINA
Lingua Inglese	PADULA	GIACINTA
Religione Cattolica o att. alternative	MORMANDO	ROSANNA
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	MONGIELLO	MARIA PATRIZIA
Matematica	PANARELLI	CARMINE
Scienze Motorie	VIZZIELLO	EDVIGE
Seconda lingua straniera (Francese)	TADDEO	FRANCESCA
Tecnica Amministrativa	DUBLA	GIAMPIERO
Psicologia	CALAMIELLO	MARIA
Igiene e Cultura medico-sanitaria	MAURO	FRANCESCA

Rappresentanti genitori	Laterza Teresa (mamma di Marculi Luigina)
	Loporcaro Innocenzo (papà di Loporcaro Mariasara)
Rappresentanti alunni	Novellino Giusy
	Zaccaro Miriana

Composizione della classe in allegato (Allegato I)**PROFILO DELLA CLASSE**

Dall'inizio dell'anno scolastico la composizione della classe è la seguente: 16 alunni tutti frequentanti, di cui 3 maschi e 13 femmine. Vi è anche, tra questi alunni, uno studente con DSA. La classe si presenta abbastanza tranquilla, poco chiassosa e abbastanza rispettosa delle regole della vita scolastica. Si rende comunque necessaria una continua vigilanza affinché gli alunni mantengano un comportamento rispettoso delle regole. La partecipazione alle lezioni è talvolta interessata, anche se in alcuni casi i tempi di attenzione sono limitati: un esiguo numero di alunni tende a distrarsi durante le spiegazioni. Il Consiglio di Classe ritiene necessario fissare come obiettivo comune l'acquisizione da parte dei ragazzi di un atteggiamento più maturo e responsabile da parte di tutta la classe e il rafforzamento dei tempi di attenzione. Nelle varie discipline la classe è alquanto eterogenea per conoscenze, abilità e motivazione. Soltanto un ristretto gruppo di alunni evidenzia una buona preparazione di base, interesse per le discipline e partecipa attivamente alle attività didattiche; un elevato numero di alunni ha una preparazione di base sufficiente ma interesse e partecipazione discontinui; il rimanente numero di alunni ha conoscenze modeste, mostra scarso interesse per le discipline e partecipa solo se continuamente richiamato e sollecitato.

Un numero molto ridotto di studenti sa organizzarsi nello studio, è consapevole che l'apprendimento è fondato sull'ascolto, sulla partecipazione attiva e sull'impegno costante, di conseguenza, esegue le consegne in modo adeguato con un sufficiente grado di autonomia e di continuità. La maggioranza, pur avendo discrete potenzialità, possiede un metodo di studio basato sull'improvvisazione e sulla discontinuità con esiti non soddisfacenti.

La classe è disomogenea anche nelle relazioni interpersonali. Sostanzialmente, vi è un gruppo formato da ragazzi più espansivi e quello che si caratterizza per il comportamento corretto ed equilibrato.

Una esigua parte di alunni comprende in modo adeguato il significato di un messaggio orale e/o scritto, espone in maniera coerente utilizzando correttamente la terminologia specifica, produce messaggi chiari e completi con un linguaggio adatto allo scopo e alla funzione.

Una seconda componente comprende, nelle linee essenziali, il significato di un messaggio verbale e non verbale, espone in maniera accettabile anche se non sempre utilizza la terminologia specifica, produce messaggi sufficientemente chiari, ma non sempre coerenti con lo scopo e la funzione. C'è infine un terzo gruppo, con capacità più deboli, che comprende con qualche difficoltà e si esprime in modo disorganico e inappropriato.

Per le capacità logiche e rielaborative, un esiguo gruppo è in grado di cogliere relazioni complesse e di stabilire confronti rilevando analogie e differenze; la restante parte è in grado di cogliere relazioni, stabilire confronti e rilevare analogie solo nei casi più semplici.

NODI CONCETTUALI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA PECUP	DISCIPLINE COINVOLTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO (NODI CONCETTUALI)
LA DISABILITA' E LA TUTELA DEI SOGGETTI DEBOLI	<input type="checkbox"/> Igiene e Cultura Medica	Classificazione delle Disabilità. Le principali disabilità in età evolutiva
IL VALORE INCLUSIVO DELLO SPORT	<input type="checkbox"/> Diritto	Capacità all'esercizio dell'impresa Cooperative Sociali di tipo B
	<input type="checkbox"/> Psicologia	Aspetti psicosociali Servizi e strutture territoriali
	<input type="checkbox"/> Scienze Motorie	Sport per disabili. Le ParaOlimpiadi

	<input type="checkbox"/> Storia	Discriminazioni nel periodo nazista
	<input type="checkbox"/> Francese	Autisme ,Syndrome de down et Epilepsie
LA MALATTIA MENTALE	<input type="checkbox"/> Igiene e Cultura medica	Psicopatologie nell'adulto e nel bambino. Malattie psichiatriche. Demenze e senescenza.
	<input type="checkbox"/> Psicologia	Nevrosi e psicosi: definizione - Le diverse teorie interpretative - Storia della malattia mentale – L. 180/78
	<input type="checkbox"/> Diritto	Capacità all'esercizio dell'impresa: regime giuridico per interdetti giudiziali e inabilitati
	<input type="checkbox"/> Italiano	Pirandello Svevo
	<input type="checkbox"/> Storia	Malattia mentale da trincea
	<input type="checkbox"/> Francese	La maladie d'Alzheimer et le Parkinson
MINORI IN DIFFICOLTA' E DISAGIO GIOVANILE	<input type="checkbox"/> Diritto	Capacità all'esercizio dell'impresa per minori d'età e minori emancipati
	<input type="checkbox"/> Psicologia	La famiglia problematica Forme di intervento.
	<input type="checkbox"/> Scienze Motorie	Attività motoria nelle diverse fasi della vita Il gioco nel bambino Corretta alimentazione e stile di vita
	<input type="checkbox"/> Igiene e Cultura Medica	L'età evolutiva Disturbi del comportamento alimentare Le dipendenze patologiche e il Ser-D
	<input type="checkbox"/> Storia	Bambini di guerra
	<input type="checkbox"/> Italiano	Verga
LA FAMIGLIA E L'ANZIANO	<input type="checkbox"/> Italiano	Verga, Pascoli, Svevo e Pirandello
	<input type="checkbox"/> Psicologia	Anziano: tempo e memoria
	<input type="checkbox"/> Storia	Fascismo e Stato sociale
	<input type="checkbox"/> Francese	La dénutrition
	<input type="checkbox"/> Scienze Motorie	Attività motoria negli anziani
	<input type="checkbox"/> Diritto	Impresa familiare L'azienda Il terzo settore Tipologie di Cooperative Sociali
	<input type="checkbox"/> Igiene e Cultura Medica	Patologie dell'età evolutiva e involutiva

CULTURA D'IMPRESA SVILUPPO DEL TERZO SETTORE E COOPERAZIONE	<input type="checkbox"/> Diritto	L'impresa individuale e collettiva L'azienda Le società mutualistiche e il fenomeno cooperativistico Le organizzazioni no profit L'impresa sociale e le tipologie di forme associative
	<input type="checkbox"/> Storia	Taylorismo e fordismo New Deal Il corporativismo
	<input type="checkbox"/> Igiene e Cultura Medica	Le professioni sociosanitarie. Integrazione socio-lavorativa dei soggetti diversamente abili
	<input type="checkbox"/> Scienze Motorie	Primo soccorso
SALUTE E BENESSERE SICUREZZA, AMBIENTE SOSTENIBILITA'	<input type="checkbox"/> Diritto	Le funzioni del Benessere e lo sviluppo del Terzo Settore La programmazione territoriale per la salute e il benessere Il sistema integrato di interventi nelle reti socio-sanitarie
	<input type="checkbox"/> Storia	Il diritto alla salute nella storia
	<input type="checkbox"/> Italiano	L'agenda 2030
	<input type="checkbox"/> Scienze motorie	Il concetto di salute Attività fisica e alimentazione La prevenzione I rischi della sedentarietà
	<input type="checkbox"/> Francese	Les problèmes liés au vieillissement et les effets sur l'organisme
	<input type="checkbox"/> Igiene e Cultura medica	Salute (OMS). Il SSN. La salute e i fattori di rischio. La pandemia Covid-19. I tre livelli di prevenzione. Le malattie cardiovascolari.
	<input type="checkbox"/> Psicologia	Il benessere possibile Il continuum malessere-benessere Gli amici del benessere: le life skills Il concetto moderno di salute e benessere

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ai sensi dell'O.M. n.65 del 14 marzo 2022, articolo 10 comma 2)

La classe ha seguito il percorso formativo annuale di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) dal titolo **“Animatore Socio Culturale Per Il Benessere Globale Della Persona”**

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Nell'anno scolastico 2019/2020 la classe ha avviato il percorso formativo Alternanza Scuola- Lavoro

dal titolo, “Animatore socio culturale per il benessere globale della persona” finalizzato a promuovere la crescita umana e sociale degli studenti partendo proprio dal contesto scolastico in cui si trovano. In seguito il percorso di alternanza scuola lavoro è stato denominato PCTO “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”. Il progetto proposto ha voluto formare una figura professionale che trovasse spazio non solo in ogni contesto collegato al settore di studio, ma anche in ogni contesto sociale, economico e lavorativo che si intreccia con creatività, benessere e animazione territoriale.

OBIETTIVI

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

Acquisire competenze relazionali;

Acquisire abilità comunicative;

Sviluppare il senso di solidarietà e aiuto dopo la presa di coscienza delle proprie potenzialità;

Motivare e stimolare l’apprendimento;

Collegare l’esperienza ai bisogni del territorio lucano;

Favorire la conoscenza delle regole generali che presiedono ad un contesto lavorativo.

FINALITÀ

Le finalità del progetto sono:

Attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda;

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;

Favorire l’orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;

Creare un’occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l’esperienza lavorativa;

Realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro;

Correlare l’offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Relazione finale del tutor scolastico in allegato (*Allegato 2*)

PERCORSI DELL’INSEGNAMENTO DELL’EDUCAZIONE CIVICA

(ai sensi dell’O.M. n.65 del 14 marzo 2022, articolo 10 comma 1)

Il nuovo testo di legge che introduce l’insegnamento trasversale dell’educazione civica abroga il D.L. n.137/2008 che aveva introdotto l’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e veicola lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza attraverso una serie di tematiche. Le istituzioni scolastiche sono state chiamate a inserire all’interno del proprio curriculum tali tematiche che si prestano ad una naturale interconnessione tra le diverse discipline, perché ogni disciplina contribuisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e include all’interno del proprio curriculum argomenti che si agganciano ai temi che secondo il legislatore sostanziano l’insegnamento dell’educazione civica.

Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. I traguardi indicati nelle Linee Guida sono legati a tutte le discipline e non sono riconducibili ad una sola di esse.

Con la pubblicazione del **Decreto Ministeriale n 35 del 22 giugno 2020** vengono adottate le Linee guida
- *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Allegato A)*

- *Integrazione del Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione (D.M. n 254/2012 riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Allegato B)*

- *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.lgs. 226/2005 art. 1 c.5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Allegato C)*

La programmazione didattica è stata, pertanto, integrata, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge).

Le tematiche che i docenti delle singole discipline hanno affrontato, si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

1) La COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle regioni, degli Enti territoriali e locali, ma anche la conoscenza delle istituzioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.

2) Lo SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio

Lo sviluppo sostenibile non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma implica una stretta relazione tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. Fa esplicito riferimento ai 17 obiettivi di *Agenda 2030* da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile; tali obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente, ma anche la costruzione di modelli di vita inclusivi e rispettosi dei diritti delle persone, in primis la salute, il benessere psico-fisico, il lavoro dignitoso, l’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali ed immateriali della comunità.

3) La CITTADINANZA DIGITALE

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo modo di stare al mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che si celano nel web, considerando anche le conseguenze sul piano concreto; e il saper valutare l’attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.

Non è più solo una questione di conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi sarà svolta da ogni docente con le modalità indicate nella progettazione didattico-educativa di classe. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formulerà la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti delle discipline suddette cui è affidato l’insegnamento dell’Educazione Civica. Ogni docente curricolare ha sviluppato nel corso dell’anno scolastico, per almeno uno degli ambiti tematici descritti nelle Linee guida (Allegato C-Linee guida DM35/2020) 1 o più delle 14 competenze del curriculum svolgendo l’UdA indicata nella tabella seguente:

TITOLO		
LA TUTELA DELLA SALUTE E LA SALVAGUARDIA DELL’AMBIENTE		
DOMANDE GUIDA PER LO SVILUPPO DELL’UdA	Quanto è importante per te il rispetto e la tutela della salute e dell’ambiente? Quanto ha inciso e ancora incide la salute e l’ambiente sulle scelte dell’uomo? Le nostre scelte incidono a livello globale? Cosa possiamo fare per tutelare la salute e l’ambiente?	
MACRO-AREE COINVOLTE	COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE	
DISCIPLINE COINVOLTE	I Quadrimestre	II Quadrimestre
	Italiano/Storia Religione Scienze motorie Materie di indirizzo	Inglese Matematica Materie di indirizzo
CONOSCENZE FUNZIONALI ALL’APPRENDIMENTO	MATERIE DI INDIRIZZO. Alterazioni ambientali e tutela dell’ambiente. STORIA/DIRITTO. Cammino costituzionale italiana. Conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni dello Stato Italiano. Conoscenza dell’Unione Europea e degli organismi internazionali. INGLESE. Sicurezza dell’ambiente nei luoghi di lavoro FRANCESE: environnement MATEMATICA. Statistica SCIENZE MOTORIE: il valore educativo e culturale e gli aspetti sportivi ed ambientali del plogging. MATERIE DI INDIRIZZO: il diritto alla salute, la Costituzione e la tutela dell’ambiente; l’Agenda 2030 MATERIE DI INDIRIZZO: la salute ed il benessere, funzioni del benessere e ruolo del Terzo Settore MATERIE DI INDIRIZZO: power point	
COMPITO AUTENTICO <i>(cosa fanno gli studenti?)</i>	Gli studenti raccontano ai coetanei il proprio modo di intendere la tutela della salute e dell’ambiente.	
PRODOTTO FINALE	Si potrà scegliere fra: - Una presentazione di massimo 14 slide (max 5 MB), che contenga nelle due slide finali le indicazioni su come si è lavorato e le considerazioni degli	

	<p>studenti sul progetto;</p> <p>- Un video di massimo 4 minuti (max 50 MB), che contenga nel minuto finale le indicazioni su come si è lavorato e le considerazioni degli studenti sul progetto</p>
TRAGUARDI FINALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto delle regole. ➤ Rispettare la propria salute e l'ambiente: curarli, conservarli, migliorarli, assumendo il principio di responsabilità. ➤ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Accogliere e rispettare il punto di vista dell'altro, imparare a non discriminare ma accettare. ➤ Promuovere comportamenti di salute e di tutela ambientale.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenze dell'asse scientifico ➤ Competenze digitali ➤ Competenze asse dei linguaggi
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione dialogata ➤ Lezione dibattito ➤ Lezione multimediale ➤ Metodo induttivo/deduttivo ➤ Problem Solving ➤ Brain Storming ➤ Lavoro di gruppo ➤ Flipped Classroom
MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Materiale fornito dal docente ➤ Visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, ecc. ➤ Ricerche, indagini sul campo
MODALITA' DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifiche orali e/o scritte ➤ Prove strutturate e semi-strutturate ➤ Questionari a risposta aperta ➤ Produzione di testi di varia tipologia
MODALITA' VALUTAZIONE	<p>DI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenze e competenze maturate. ➤ Osservazione degli alunni in classe (impegno, interesse, partecipazione). ➤ Valutazione del prodotto finale (pertinenza al tema, chiarezza espositiva, ricchezza dei contenuti, creatività). <p>La valutazione farà riferimento alla griglia allegata al PTOF.</p>

Discipline coinvolte con numero di ore effettuate:

- Diritto (5 ore)
 - Storia (2 ore)
 - Francese (3 ore)
 - Igiene e cultura medica (5 ore)
 - Tecnica Amministrativa (3 ore)
 - Italiano (4 ore)
 - Inglese (3 ore)
 - Matematica (4 ore)
 - Psicologia (4 ore)
- Totale (33 ore)**

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Centro ONLUS “Handicap e solidarietà”	Lecce	8 ore
	Teatro di Pulcinella. Visita museo dei burattini e visione spettacolo: “Bruno lo zozzo e gli amici immaginari”	Bari	5 ore
	Cooperativa sociale “fratello Sole”	Irsina	5 ore
Partecipazione ai PON	Modulo 7 Competenza multilinguistica – laboratorio lingua straniera “Learning by doing”	Scuola	30 ore
Progetti e Manifestazioni culturali	I sottotitoli di un film e proiezione film in lingua originale: “No time to die”	Cinema Guerrieri di Matera	4 ore
	Visione documentario: “Napoleone nel nome dell’arte”	Cinema Guerrieri di Matera	2 ore
	Visione film: “Figli di un Dio minore”	Classe	2 ore
	Incontro AVIS per favorire la donazione del sangue	Classe	1,5 ore
	Incontro Assorienta per le carriere in ambito sanitario	Classe	1,5 ore
	Incontro: “I riti del Carnevale antropologico in Basilicata”	Classe	4 ore
	Incontro con l’educatrice Maria Branda	Classe	1 ora
	Stand-Up Contro le molestie nei luoghi pubblici	Classe	2 ore
Webinar	Incontro: “La violenza non è amore”	Classe	4 ore
	Open day Nissolino corsi	Classe	2,5 ore
	Incontro orientamento con l’Università Mandela	Classe	1 ora
	Incontro orientamento con Conessione diretta - Moda e design	Classe	1 ora
	Incontro orientamento ITS nuove tecnologie	Classe	1 ora
	Incontro: “Dio della pace e non della guerra”	Classe	3 ore
	Incontro: “Contrasto alla	Classe	2 ore

	violenza di genere”		
	Incontro: “11-ma giornata per la cura dei disturbi alimentari” – Centro Gioia di Chiaromonte	Classe	2 ore
	Incontro: “Le relazioni nell’adolescenza”	Classe	3 ore
Incontro con le forze armate	Incontro Assorienta con le forze armate dell’Esercito	Classe	1,5 ore
	Incontro con i Carabinieri: “La cultura della legalità”	Classe	1 ora

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l’art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Tipologia di verifica

Tipologia di prova	Numero di verifiche I quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate, prove pratiche, esercitazioni, prove orali	Ciascun docente ha effettuato un numero di verifiche scritte, pratiche e orali in base al numero di ore settimanali di lezione di ogni disciplina
Tipologia di prova	Numero di verifiche II quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate, prove pratiche, esercitazioni, prove orali	Ciascun docente ha effettuato un numero di verifiche scritte, pratiche e orali in base al numero di ore settimanali di lezione di ogni disciplina

Nel processo di valutazione quadrimestrale e di valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche dell’indirizzo

- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica

CANDIDATI CON DSA

Per ciascuno dei candidati con DSA, in un fascicolo riservato, si farà riferimento al PDP.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
2. RELAZIONE FINALE DEL TUTOR PCTO
3. SCHEMA CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)
5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018)
6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Allegato A O.M. n.65 del 14 marzo 2022)
7. CONTENUTI DISCIPLINARI

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato e verbalizzato nella seduta del 12/05/2022

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA
SAVINO ARCANGELINA	Lingua Italiana
SAVINO ARCANGELINA	Storia
PADULA GIACINTA	Lingua Inglese
MORMANDO ROSANNA	Religione Cattolica o att. alternative
MONGIELLO M. PATRIZIA	Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria
PANARELLI CARMINE	Matematica
VIZZIELLO EDVIGE	Scienze Motorie
TADDEO FRANCESCA	Seconda lingua straniera (Francese)
DUBLA GIAMPIERO	Tecnica Amministrativa
CALAMIELLO MARIA	Psicologia
MAURO FRANCESCA	Igiene e Cultura medico-sanitaria

IL COORDINATORE

Prof. Carmine PANARELLI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonia A. SALERNO